



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E-MAIL ragioneria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 15 / RAG DEL 07.02.2018

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE COMPENSO ENERGIA ELETTRICA NON RITIRATA
2[^] SEMESTRE 2017.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La L.P. 20.03.2000 n. 3, all'art. 17 detta disposizione per l'attuazione dell'art. 13 dello Statuto Speciale di Autonomia ed in particolare, al I° comma, disciplina compiutamente l'obbligo di fornitura di energia elettrica a carico di concessionari di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico con decorrenza dalla data di inizio della produzione di energia elettrica.

Il successivo comma determina invece l'obbligo della fornitura o della monetizzazione di detta energia a carico di concessionari che hanno utilizzato acque pubbliche a scopo idroelettrico in relazione ai cinque anni precedenti all'entrata in vigore della LP 3/2000, mentre per il pregresso nulla è dovuto.

Considerato che il Comune di Malè è titolare di concessione assentita con Deliberazione della G.p. dd. 08.07.1988 n. 7787 a derivare sul torrente Rabbies ad uso idroelettrico, secondo una potenza nominale media di Kw 487,38, la Provincia con nota prot. n. PAT/RFS173 -dd. 02.02.2018 ha evidenziato l'obbligo della corresponsione entro il 02.03.2018.

Considerato che in applicazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta provinciale n. 1101 dd. 07.07.2017 che adegua in via provvisoria il compenso unitario di cui al comma 3 dell'art. 13 del D.P.R. 31.08.1972 n. 670 il valore del compenso unitario da applicare all'energia non ritirata nel 2017 viene determinato in 0,033351 Euro/K Wh.

Alla luce di quanto sopra, riconosciuto che il provento per il mancato ritiro di energia è pari per semestre a Euro 0,033351.- per ogni Kwh concesso, veniva determinato conseguentemente il compenso dovuto.

Considerato che in data 02.02.2018, è giunta la richiesta di liquidazione di quanto dovuto con riferimento al secondo semestre 2017, si tratta di procedere ora nel senso indicato versando su apposito conto la complessiva somma di Euro 5.283,39.-, comprensivi di imposta di bollo sulla quietanza.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 il quale disciplina le modalità di gestione durante l'esercizio provvisorio ed in particolare:

- a) il comma 1, il quale prevede che gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;
- b) il comma 5, il quale stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti di cui alla precedente lettera a) con l'esclusione delle spese:
 - tassativamente regolate dalla legge;
 - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che la suddetta entrata/spesa è esigibile entro il 02.03.2018.

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg.3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 12 giugno 2015 n. 15 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17.03.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e triennale 2017-2019;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 38 del 28.03.2017, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2017-2019;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 250 del 29.12.2017 esecutiva a sensi di legge, con la quale è stata approvata l'assegnazione provvisoria di risorse ai Centri di responsabilità per l'esercizio provvisorio 2018;
- il decreto sindacale n.2 del 4 gennaio 2018 con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Capo Ufficio Ragioneria e Tributi per l'anno 2018,

D E T E R M I N A

1. Di riconoscere in rimborso, per quanto esposto in premessa, il debito determinato in complessivi Euro 5.283,39.- comprensivi di imposta di bollo, alla Provincia Autonoma di Trento a titolo di compenso per l'energia elettrica non ritirata nel secondo semestre 2017 ex art. 13 del D.P.R. 670/72 ed art. 17 della L.P. 3/2000, che qui si richiamano e costituiscono titolo per l'obbligazione dell'Ente.
2. Di impegnare/imputare la spesa di Euro 5.283,39.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

soggetto				codice fiscale partita iva		CIG		anagrafe prestazioni - si/no
P.A.T. - Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia				337460224		–		NO
importo	missione	programma	titolo	macro aggregato	COFOG	bilancio	esigibilità	impegno
5.283,39	17	01	1	04	04.3	2018	2018	174
cap. art.	descrizione							
12659 - 311	<i>Compensi energia elettrica non ritirata - produzione energia elettrica in associazione con S.t.n. Val di Sole</i>							
conto finanziario	descrizione							
U.1.04.01.02.001	<i>Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome</i>							

3. Di dare atto che trattasi di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

4. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
5. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m
6. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
7. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malé lì, 07.02.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - Adriana Paternoster -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi dell'articolo 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, come evidenziato nel prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 07.02.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele